



Comune di Sorbolo Mezzani

Piazza Libertà, 1 – 43058 Sorbolo Mezzani (PR)
C.F./P.IVA: 02888920341



COPIA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

NR. 60 DEL 03-05-2022

OGGETTO: ESTENSIONE DELL'ESENZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO DI CUI ALLA LEGGE 234/2021 COMMA 706, FINO 31/12/2022 PER LE IMPRESE DI PUBBLICO ESERCIZIO, DI CUI ALL'ART. 5, DELLA LEGGE N. 287/1991, TITOLARI DI CONCESSIONI O DI AUTORIZZAZIONI CONCERNENTI L'UTILIZZAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO.

L'anno duemilaventidue, addì tre del mese di Maggio, alle ore 09:30, in Sorbolo Mezzani, loc. Sorbolo, presso il Centro Servizi, nella sala adibita, convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
CESARI NICOLA	Sindaco	X	
AZZALI ROMEO	Vice Sindaco	X	
BORIANI SANDRA	Assessore	X	
COMELLI MARCO	Assessore	X	
FAVA GIANMARIA	Assessore	X	
VALENTI CRISTINA	Assessore	X	
Presenti - Assenti		6	0

Assiste alla seduta il Segretario Generale Avv. ELENA BEDUSCHI.

Il Sig. NICOLA CESARI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

^^^

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 2018, n. 18, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna n. 380 in pari data, con cui, tenuto conto dell'esito del referendum consultivo regionale in data 7 ottobre 2018, è stato istituito, a far tempo dal 1° gennaio 2019, il Comune di Sorbolo Mezzani mediante fusione dei contigui Comuni di Mezzani e di Sorbolo;

Visto, in particolare, della predetta L.R. 18/2018, l'art. 3, comma 1, in base al quale il Comune di Sorbolo Mezzani subentra nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi che afferiscono ai preesistenti Comuni di Mezzani e Sorbolo, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera a), della legge regionale n. 24 del 1996;

Visto lo Statuto del Comune di Sorbolo, che, in mancanza di uno statuto provvisorio e sino all'approvazione del nuovo, si applica al Comune di Sorbolo Mezzani, ai sensi dell'art. 1, comma 124, lett. c), della Legge 7 aprile 2014, n. 56;

Vista la deliberazione consiliare n. 85 del 21.12.2021, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al D.U.P. 2022/2024 e del Bilancio di Previsione 2022/2024";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 in data 04.01.2022, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022/2024 - Parte Contabile;

Visto il provvedimento sindacale n. 19 del 12/10/2021 con il quale sono stati nominati i Responsabili dei Servizi;

Richiamata la Legge 06.11.2012 n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Visto il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo, e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali in presenza di motivate esigenze;

Visto l'art. 3, comma 5-sexiesdecies del D.L. 30-12-2021 n. 228, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 25 febbraio 2022, n. 15 che ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto

Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022;

Visto il combinato dell'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, (legge finanziaria 2002), sostitutivo del comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) e dell'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 (finanziaria 2007), che dispongono:

- 1) il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- 2) dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- 3) in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 16/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato istituito e approvato il rispettivo regolamento per il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, comma 816, della Legge 160/2019 e di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, previsto dall'art. 1, comma 837, della Legge 160/2019;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 152 del 15/11/2021, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle tariffe per l'anno 2022 del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, comma 816 della Legge 160/2019 e di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

Preso atto che la Legge di Bilancio 2022, veicolata nella Legge 30 dicembre 2021, n. 234, all'art. 1, comma 706, prorogava al 31 marzo 2022 l'esenzione dal pagamento canone unico a favore delle aziende di pubblico esercizio e di titolari di concessione o di autorizzazione di suolo pubblico confermando il complesso delle norme agevolative previste dal decreto-legge n. 137/2020 per i medesimi soggetti che, pertanto, fino al 31 marzo 2022 potevano proseguire nella posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, di dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, al fine di favorire il rispetto delle disposizioni sul distanziamento a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Dato atto che la disposizione derogatoria si applicava alle diverse tipologie di esercizi elencate dall'art. 5, comma 1, della Legge n. 287 del 1991 e precisamente dei seguenti esercizi:

- a) di ristorazione, per la somministrazione di pasti e bevande, comprese quelle aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume, e di latte (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi similari);
- b) per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte, di dolci, compresi i generi di pasticceria e gelateria, e di prodotti di gastronomia (bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari);
- c) indicati alle lettere a) e b), in cui la somministrazione di alimenti e di bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di trattenimento e svago, in sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari ed esercizi similari;
- d) di cui alla lettera b), nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione;

Dato atto che al fine di incentivare ulteriormente la ripresa di tali attività danneggiate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, occorre estendere l'esenzione sopra richiamata stabilita dalla citata Legge 234/2021 fino al 31/12/2022 per le citate imprese di pubblico esercizio, di cui all'art. 5, della Legge n. 287/1991, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico;

Dato atto che l'adozione del presente atto non rientra tra le competenze attribuite al Consiglio Comunale dall'art. 42 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e, per tale ragione, il provvedimento è riservato alla competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del suddetto D.Lgs. 267/00 che prevede, per tale organo, una competenza generale residuale;

Rilevato che le possibili presunte minori entrate derivanti dall'estensione dell'esenzione in oggetto, sono stimate in via prettamente presuntiva in euro 2.000,00, in quanto tali richieste di concessione sono saltuarie e temporanee;

Verificata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di dare immediata esecuzione alla suddetta estensione;

A votazione unanime e palese;

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che quivi si intendono integralmente riportate, l'estensione dell'esenzione stabilita dalla citata Legge 234/2021 art 1 comma 706, fino al 31/12/2022 per le imprese di pubblico esercizio, di cui all'art. 5, della Legge n. 287/1991, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, per la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, di dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, al fine di favorire la ripresa di tali attività danneggiate dall'emergenza Covid;

2) di prendere atto che per le motivazioni richiamate in premessa e sulla base delle disposizioni dell'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, (legge finanziaria 2002), sostitutivo del comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) e dell'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 (finanziaria 2007), la presente deliberazione ha effetto dal 1° gennaio 2022;

3) di dare atto che il presente atto deve essere pubblicato sul sito internet del Comune ai sensi degli artt. 12 e 23 del D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

4) di comunicare la presente delibera a ICA srl con sede amministrativa in Viale Italia, 136, La Spezia, P.I. 01062951007, gestore per l'anno 2022 del nuovo canone unico di cui all'oggetto, al fine di rispettare quanto stabilito nel presente atto;

5) di dichiarare, con votazione separata ed unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa.



COMUNE DI SORBOLO MEZZANI

(Provincia di Parma)

PARERE EX ART. 49, COMMA 1 E ART. 147 BIS DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E S.M.

OGGETTO: ESTENSIONE DELL'ESENZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO DI CUI ALLA LEGGE 234/2021 COMMA 706, FINO 31/12/2022 PER LE IMPRESE DI PUBBLICO ESERCIZIO, DI CUI ALL'ART. 5, DELLA LEGGE N. 287/1991, TITOLARI DI CONCESSIONI O DI AUTORIZZAZIONI CONCERNENTI L'UTILIZZAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO.

Il sottoscritto, Responsabile del SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa della presente deliberazione.

li 03-05-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. DOMENICO LA TORRE

Deliberazione di Giunta N. 60 del 03 Maggio 2022
--

COMUNE DI SORBOLO MEZZANI

(Provincia di Parma)

PARERE EX ARTT. 49, COMMA 1 E 147 BIS D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E S.M.

OGGETTO: ESTENSIONE DELL'ESENZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO DI CUI ALLA LEGGE 234/2021 COMMA 706, FINO 31/12/2022 PER LE IMPRESE DI PUBBLICO ESERCIZIO, DI CUI ALL'ART. 5, DELLA LEGGE N. 287/1991, TITOLARI DI CONCESSIONI O DI AUTORIZZAZIONI CONCERNENTI L'UTILIZZAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO.

Il sottoscritto, Responsabile del SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

li 03-05-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. DOMENICO LA TORRE

Deliberazione di Giunta N. 60 del 03 Maggio 2022
--

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to NICOLA CESARI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. ELENA BEDUSCHI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio on line, per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. ELENA BEDUSCHI

Copia conforme all'originale.

Addì

Il Responsabile del procedimento
(firma apposta digitalmente)

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal _____
al _____;

- è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.
Lgs. 18/08/2000 n. 267;

- è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/'00)

Sorbolo Mezzani, li _____
